



COMUNE DI OME

Provincia di Brescia

ORIGINALE

C.C.

Numero: 15

Data: 15/07/2019

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera del 15/07/2019 Numero 15

OGGETTO:	REGOLAMENTO DELLE COMMISSIONI COMUNALI CONSULTIVE - APPROVAZIONE
-----------------	--

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **quindici** del mese di **Luglio** alle ore **20:30**, nella **sala delle adunanze**, in seguito a convocazione disposta con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Statuto Comunale (art. 16 – 17 -18) si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ordinaria**, seduta **pubblica**

All'appello risultano:

Nome	Funzione	Pr.
VANOGLIO ALBERTO	SINDACO	X
BELLERI GLORIA	Consigliere	X
BONO CRISTINA	Consigliere	X
CASTELLANI EMANUELE	Consigliere	X
FIN MADDALENA	Consigliere	X
MAIOLINI BIANCA	Consigliere	X
PALINI JENNY	Consigliere	X

Nome	Funzione	Pr.
QUARESMINI PIERLUIGI	Consigliere	X
ROVERSI CRISTIAN	Consigliere	
FILIPPI AURELIO	Consigliere	X
PELI SIMONE	Consigliere	X
BARBI ALESSANDRO	Consigliere	X
MAIOLINI ALBINO	Consigliere	X

Totale presenti : 12

Totale assenti : 1

Partecipa il **Segretario Comunale Dott. Omar Gozzoli**, che si avvale della collaborazione del personale degli uffici ai fini della redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il sig. **Dott. Alberto Vanoglio**, nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Sindaco, Dottor Alberto Vanoglio, espone ai consiglieri i contenuti del regolamento, preannunciando le commissioni che verranno costituite a breve.

IL CONSIGLIO COMUNALE

richiamati:

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa (art. 1 comma 1 della Legge 241/1990 e smi);

il comma 6 dell'articolo 117 della Costituzione repubblicana, come novellato dalla legge costituzionale 3/2001, che attribuisce ai comuni potestà regolamentare "in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite";

l'articolo 4 della legge 131/2003 secondo il quale i comuni hanno potestà normativa, che consiste in potestà statutaria e regolamentare;

l'articolo 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 e smi (TUEL);

premesso che:

in attuazione dei principi di partecipazione declinati dall'articolo 8 del TUEL, l'amministrazione intende dar vita a commissioni comunali consultive;

le commissioni comunali consultive (o consulte, la denominazione può variare da regolamento e regolamento) si differenziano dalle commissioni consiliari perché allargate alla partecipazione di soggetti che non fanno parte del consiglio comunale;

tali collegi svolgono unicamente attività propositiva e rendono pareri assolutamente facoltativi e non vincolanti per gli organi dell'amministrazione;

pertanto, il segretario comunale ha predisposto l'allegata ipotesi di regolamento delle commissioni comunali consultive;

il regolamento, semplice, comprensibile e di facile applicazione, si compone di soli dodici articoli;

attestato che sulla proposta della presente è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica (articolo 49 del TUEL);

Votando in forma palese (alzando la mano) con dodici voti favorevoli, nessun voto contrario e nessun astenuto, il consiglio comunale:

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di approvare il "Regolamento delle commissioni comunali consultive" che al presente si allega a formarne parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che sulla proposta della presente è stato acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica (articolo 49 del TUEL).

Inoltre, il Consiglio comunale valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere celermente il procedimento, applicando con effetto immediato il regolamento in esame,

con ulteriore votazione palese, con dodici voti favorevoli, nessun voto contrario e nessun astenuto:

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente (articolo 134 comma 4 del TUEL).

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco

Dott. Alberto Vanoglio

Il Segretario Comunale

Dott. Omar Gozzoli



C O M U N E D I O M E

Provincia di Brescia

**OGGETTO: REGOLAMENTO DELLE COMMISSIONI COMUNALI CONSULTIVE -
APPROVAZIONE**

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto legislativo n. 267/2000, in ordine alla proposta in oggetto, si esprime il seguente parere:

Favorevole.

Ome, 08/07/2019

SECRETARIO COMUNALE
GOZZOLI OMAR / INFOCERT SPA

Regolamento

delle

commissioni comunali consultive

Articolo 1 - Oggetto

1. Il funzionamento delle commissioni comunali consultive (o consulte) è disciplinato dal presente regolamento.

Articolo 2 - Costituzione

1. La giunta ha facoltà di istituire, con propria deliberazione, una o più commissioni comunali consultive.
2. Compongono le commissioni comunali consultive cinque commissari: tre espressione della maggioranza e due in rappresentanza delle opposizioni consiliari.
3. In ogni caso, il numero dei commissari può essere modificato in aumento o diminuzione con la deliberazione istitutiva la commissione, anche per assicurare la rappresentanza di tutti i gruppi politici presenti in consiglio.
4. Le commissioni comunali consultive sono composte, interamente o parzialmente, da soggetti esterni alla giunta ed al consiglio comunale.

Articolo 3 - Designazioni

1. La nomina dei componenti delle commissioni espressi dall'amministrazione in carica avviene con decreto del sindaco.
2. I gruppi di opposizione nominano i loro rappresentanti in seno alle commissioni dandone comunicazione scritta, firmata da tutti i consiglieri che costituiscono il gruppo, indirizzata all'ufficio protocollo del comune.
3. La revoca e la sostituzione, sempre ammissibili, di uno o più commissari avviene con le medesime modalità di cui ai commi precedenti.

Articolo 4 - Attribuzioni

1. Le commissioni comunali consultive svolgono attività consultiva, propositiva e di impulso nei confronti degli organi dell'ente e hanno anche la facoltà di presentare proposte di deliberazione sia al consiglio che alla giunta comunale.
2. Il sindaco, i singoli assessori o la giunta comunale possono sottoporre a preventivo parere delle commissioni proposte di deliberazione anche di competenza consiliare.
3. Sia le proposte di deliberazione di cui al comma 1 che i pareri facoltativi di cui al comma 2 non sono vincolanti per l'amministrazione.

Articolo 5 - Organizzazione

1. Ciascuna commissione, nella seduta di insediamento, e prima di svolgere

qualsiasi altro adempimento, elegge in proprio seno il presidente.

2. Il presidente, nominato dal Sindaco, stabilisce l'ordine del giorno, cura la convocazione della commissione con il supporto dell'ufficio segreteria dell'ente, dirige i lavori del collegio.

3. Il segretario della commissione, con compiti di verbalizzazione, è nominato dal presidente.

Articolo 6 - Convocazione

1. Il presidente convoca le riunioni della commissione mediante avviso comunicato almeno tre giorni prima la data fissata per la riunione a ciascun componente, indicando gli argomenti posti all'ordine del giorno.

2. La convocazione può avvenire anche a mezzo di telefono, messaggio "sms", via email o via fax, qualora i componenti comunichino i loro relativi recapiti al presidente nella riunione di insediamento, accettando dette modalità di convocazione.

3. La convocazione della commissione può essere anche richiesta da due componenti, ovvero dal sindaco, in forma scritta da presentare al protocollo dell'ente e recante gli argomenti di cui si chiede la trattazione. Nel caso, la commissione si riunisce entro cinque giorni dalla richiesta che ne costituisce ordine del giorno.

4. Alle sedute possono essere invitati, per relazionare sugli argomenti in discussione, i funzionari e i dipendenti dell'ente, esperti e professionisti esterni, il sindaco, l'assessore competente o il consigliere delegato quando non facciano parte della commissione.

Articolo 7 - Validità delle Sedute

1. Le sedute sono valide alla presenza della maggioranza dei componenti la commissione.

Articolo 8 - Deliberazioni

1. Le commissioni adottano le proprie deliberazioni con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del presidente.

2. Di norma, il voto viene espresso in forma palese alzando la mano. Il voto in forma segreta viene espresso qualora la deliberazione riguardi stati, fatti, qualità inerenti a persone.

Articolo 9 - Verbalizzazione

1. Il segretario della commissione cura la verbalizzazione dei lavori. I verbali

recano almeno la data della riunione, i presenti, gli assenti, il resoconto sommario dei lavori, l'esito delle votazioni, il contenuto delle deliberazioni.

2. Di norma, il verbale è firmato in calce da tutti i commissari presenti. Se taluno dei componenti si rifiuta di sottoscrivere il verbale, il segretario annota le motivazioni di tale rifiuto. Il verbale è comunque valido se reca la firma del presidente e del segretario.

Articolo 10 - Compensi

Per la partecipazione ai lavori, i componenti delle commissioni non percepiscono indennità, gettoni di presenza o altre retribuzioni di sorta.

Articolo 11 - Norma rinvio

Per tutto quanto non previsto e disciplinato nel presente si fa rinvio al Codice civile ed ai principi del diritto amministrativo in materia di funzionamento degli organi collegiali.